



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
<p>POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.4.1 – "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]" dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione.</p>			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	_____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 07/03/2017 prot. 124	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 1.4.1 – “*Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]*” dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l’art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- 2014/C 198/01 del 27.06.2014 - Comunicazione della Commissione europea “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;
- 2014/C 19/04 del 22.01.2014 - Comunicazione della Commissione “*Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio*”;
- 2012/C 392 def del 17.07.2012 - Comunicazione della Commissione “*Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell’eccellenza e della crescita*”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 1291/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 1287/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Normativa nazionale

- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto Legge n. 145 del 23 dicembre 2013, recante “*Interventi urgenti di avvio del Piano “Destinazione Italia”, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015*” convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- Programma Nazionale della Ricerca 2015-2020;

Normativa regionale

- Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 recante “*Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*”;
- Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 recante “*Legge di stabilità regionale 2014*”, art. 6 “*Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive), come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2017) e 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

PREMESSO:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- che, con Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- che, con Delibera del Consiglio dei Ministri n. 52 del 3 marzo 2015, sono stati approvati i Piani Nazionali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana: "Strategia italiana per la banda ultralarga" e "Strategia per la crescita digitale 2014-2020";
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015, è stata adottata l'"Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo della "*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*";
- che, ai sensi delle disposizioni richiamate nella circolare del Segretario Generale prot. n. 44312 del 30/01/2017, "*il piano finanziario di attuazione della spesa, da allegarsi alla conseguente determinazione d'impegno, deve essere congruente con le risorse accantonate a seguito della proposta di deliberazione medesima*";

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista all'Azione 1.4.1 – "*Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]*", da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: 1b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020 ha approvato, con procedura scritta del 24 ottobre 2016, i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 1.4.1, dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, attraverso l'approvazione della relativa Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.);

PRESO ATTO che il Piano finanziario relativo all'Asse 1 del POR Lazio 2014-2020 destina € 180.000.000,00 per l'attuazione delle diverse azioni e che, il quadro finanziario relativo all'Azione 1.4.1, per perseguire gli obiettivi previsti dall'azione e conseguire i risultati attesi dal Programma nel periodo 2014-2020, prevede indicativamente l'utilizzo di € 20.000.000,00;

RILEVATO che, per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, nel bilancio regionale sono stati istituiti appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05 che, nell'esercizio finanziario 2017, presentano sufficiente copertura pari ad € 4.000.000,00;

RILEVATO, altresì che, il restante importo di € 16.000.000,00, troverà copertura negli esercizi finanziari successivi sulla base delle disponibilità dei capitoli del bilancio regionale, la cui ripartizione per annualità sarà approvata con successiva deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare la scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 1.4.1 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]” dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare l’importo di € 4.000.000,00, al sostegno, alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca, limitatamente all’esercizio finanziario 2017, ripartito nei capitoli del bilancio regionale come rappresentato nella tabella seguente:

Missione 14, programma 05			
Capitolo	Pdc fino al IV liv.	Denominazione cap.	2017
A42155	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	2.000.000,00
A42156	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	1.400.000,00
A42157	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	600.000,00
TOTALE			4.000.000,00

- rimandare a successivo atto l’accantonamento delle residue risorse, corrispondenti ad € 16.000.000,00, sulla base delle disponibilità dei capitoli del bilancio regionale, necessarie per la completa attuazione dell’Azione 1.4.1 dell’Asse 1 del POR FESR Lazio 2014-2020.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare la scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 1.4.1 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]” dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare l’importo di € 4.000.000,00, al sostegno, alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca, limitatamente all’esercizio finanziario 2017, ripartito nei capitoli del bilancio regionale come rappresentato nella tabella seguente::

Missione 14, programma 05			
Capitolo	Pdc fino al IV liv.	Denominazione cap.	2017
A42155	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	2.000.000,00

A42156	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	1.400.000,00
A42157	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 1 RICERCA E INNOVAZIONE – QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	600.000,00
TOTALE			4.000.000,00

- di rimandare a successivo atto l'accantonamento delle residue risorse, corrispondenti ad € 16.000.000,00, sulla base delle disponibilità dei capitoli del bilancio regionale, necessarie per la completa attuazione dell'Azione 1.4.1 dell'Asse 1 del POR FESR Lazio 2014-2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.